

I 5 ERRORI PIÙ COMUNI DEL SITO DELLO STUDIO LEGALE

di mario alberto catarozzo*

Il sito internet? È il biglietto da visita dello studio legale. Sempre più spesso, il primo interfaccia di contatto con il pubblico. Il sito Internet di studio non è più un orpello, o un gadget, ma uno strumento fondamentale di comunicazione e, pertanto, richiede cura e attenzione costanti. E proprio per questo, una



gestione saggia deve essere attenta a evitare alcuni errori tipici. Vediamo dunque quali sono quelli più comuni.

1. ERRORE TECNOLOGICO.

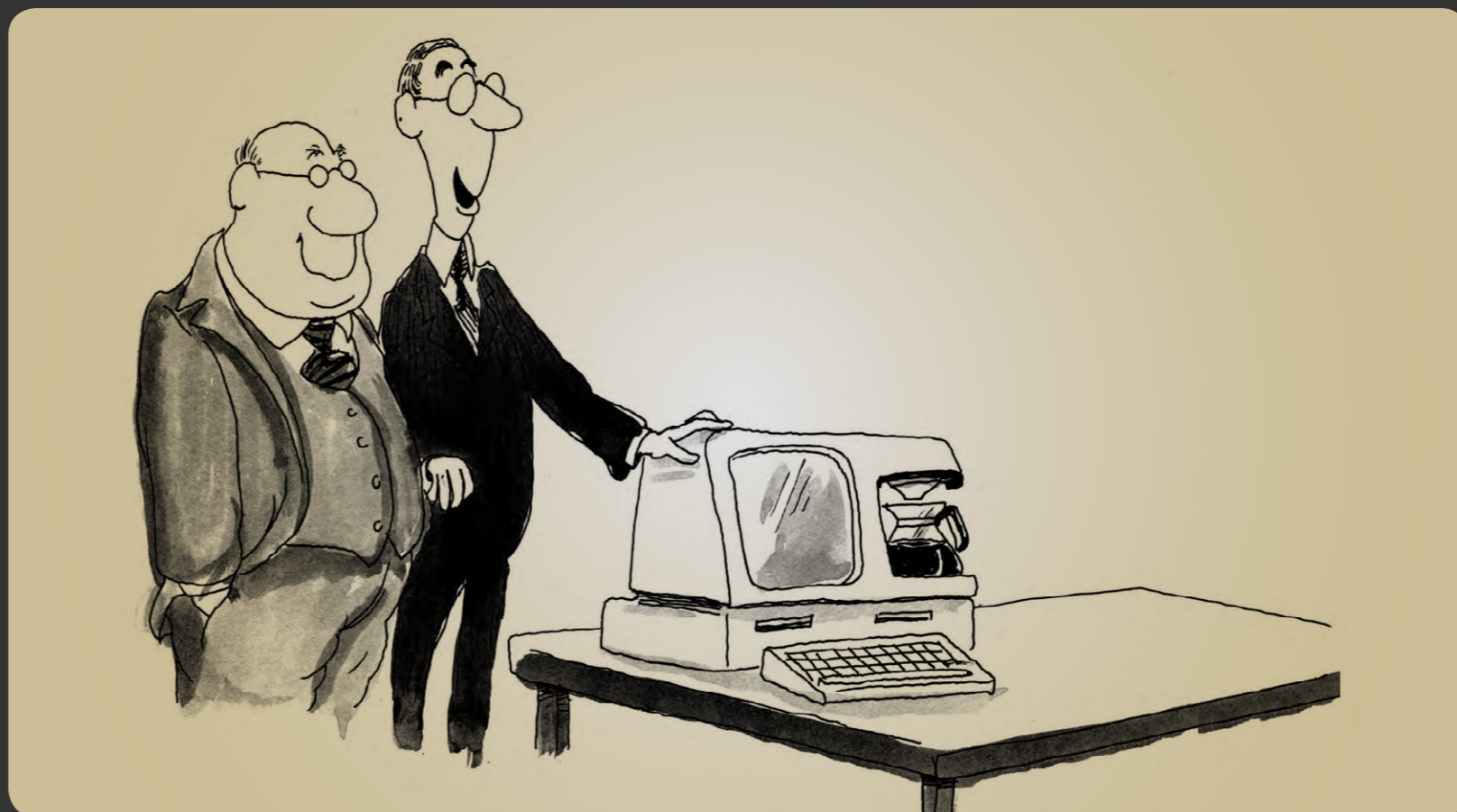
Un tempo molti siti erano fatti in flash, perché l'effetto grafico risultava più gradevole. Peccato che la tecnologia flash poco si presta alla visualizzazione sui device mobili (smartphone e tablet). Oggi questo problema è residuale, ma ancora molti siti tengono poco conto del fatto che

verranno con buone probabilità visualizzati più sui device mobili che su desktop e non adottano tecnologie **responsive** (di adattabilità alle visualizzazioni sugli screen di piccole dimensioni). A questo proposito, quando vi propongono un sito Internet per il vostro studio verificate che i tecnici stiano adottando tale tecnologia. Non va confuso, infatti, il fatto che sui device mobili il sito faccia un **resizing** delle dimensioni (si rimpicciolisca), con il fatto che sia responsive e quindi riorganizzi i propri elementi costitutivi con altri criteri

spazi vuoti, stile arredo. Le immagini non arredano, comunicano, ricordiamocelo sempre. E comunicano più di ogni altra cosa sul web, in quanto hanno un impatto emotivo prima di tutto.

4. ERRORE NELL'AGGIORNAMENTO.

Che impressione avreste a trovare in sala d'attesa di uno studio legale i quotidiani di sei mesi prima? Oppure due dita di polvere sul tavolo? Ecco, più o meno qualcosa di analogo accade a chi si imbatte in un sito "polveroso", dove l'ultima notizia risale all'estate precedente e traspare un senso di immobilismo che sfiora l'abbandono. Il sito ci rappresenta, parla di noi e se vogliamo trasmettere un'immagine di modernità, efficienza e cura, indispensabile diventa l'aggiornamento del sito con notizie, articoli, contenuti freschi. Ciò vale anche per i cosiddetti "siti vetrina", cioè i siti dove si è scelto di limitarsi a descrivere la storia e l'organizzazione dello studio, senza ulteriori contenuti. Anche in questi casi non è infrequente imbattersi in pagine vuote, non ancora completate, dove mancano foto o testi.



5. ERRORE NEL POSIZIONAMENTO.

Abbiamo già trattato in un precedente articolo su *Mag by legalcommunity.it* l'importanza del SEO (Search Engine Organization). Essere presenti sul web ed essere visibili non sono la stessa cosa. Ricordiamoci sempre che senza fare SEO non vi troverà nessuno con i motori di ricerca, se non effettuando la ricerca direttamente con il vostro nome, oppure digitando l'URL del sito. Detto in altri

termini, far fare un sito e poi non fare attività di posizionamento equivale a non farlo.

Dobbiamo pertanto mettere a budget non solo l'investimento per lo sviluppo del sito, ma anche per l'attività che aiuterà a comparire nella SERP (risultati di ricerca) di Google. 📺

**Formatore e Coach specializzato sul target professionisti dell'area legale*